

Ratto nero (*Rattus rattus*)



Ordine	Famiglia
Roditori	Muridi

CARATTERI DISTINTIVI - Il Ratto nero ha un corpo relativamente snello e slanciato, muso ottuso, occhi piccoli, orecchie relativamente brevi e pelose, coda lunga e poco pelosa. In entrambi i sessi il colore tipico del mantello è nero scuro sulla parte dorsale e ardesia nella parte ventrale. Lunghezza testa-corpo cm 14-24, lunghezza coda cm 17-27, peso gr 270-500.

RICONOSCIMENTO IN NATURA - Può essere confuso col Surmolotto, rispetto al quale ha minori dimensioni e forme meno tozze, orecchie più grandi, coda più lunga e sottile.

DISTRIBUZIONE - Specie originaria dell'Asia sud-orientale, è attualmente diffusa nelle zone temperate e tropicali di tutto il mondo.

In Italia è presente in tutta la penisola, in Sicilia, Sardegna e isole minori.

HABITAT - È una specie in grado di adattarsi a numerose e diverse situazioni ambientali. È infatti un abitante delle aree marginali di formazioni forestali, dove frequenta sia il terreno sia le parti superiori della copertura boschiva. Colonizza le zone rupestri e ruderali, vive spesso nelle immediate adiacenze delle abitazioni umane, nelle zone rurali, nei parchi e nei giardini, localizzandosi anche all'interno degli edifici, in particolare nelle soffitte.

COMPORTEMENTO - Pur non essendo un animale sociale, vive in gruppi familiari mai molto numerosi ove si stabiliscono precise gerarchie sociali. Strettamente notturno allo stato selvatico, ove non è disturbato, come negli edifici rurali, si mostra attivo in qualsiasi momento della giornata. Sugli alberi, impiegando materiale vegetale vario, costruisce un nido voluminoso di forma sub-sferica, che viene utilizzato come rifugio nei periodi di inattività e per allevare la prole. All'interno degli edifici costruisce il nido nelle cavità del muro o fra le infrastrutture del tetto.

ALIMENTAZIONE - È onnivoro, ma con netta preferenza per gli alimenti di origine vegetale: frutti freschi e secchi, semi, parti verdi di un gran numero di piante erbacee ed arboree spontanee e coltivate, cortecce tenere, Insetti, uova e nidiacei di piccoli Uccelli. Talvolta si verificano casi di cannibalismo da parte dei maschi sui piccoli.

RIPRODUZIONE - L'epoca della riproduzione è compresa in genere tra maggio e settembre nelle popolazioni naturali, mentre in quelle commensali gli accoppiamenti avvengono in ogni epoca dell'anno. Una femmina può portare a termine 2-3 gravidanze all'anno. La femmina,

dopo una gestazione di 24 giorni, partorisce da 4 a 10 piccoli ciechi e inetti, che vengono svezzati all'età di circa 25 giorni. La maturità sessuale è raggiunta a 3-4 mesi di età.

STATUS E CONSERVAZIONE - È una specie infestante e come tale non presenta alcun problema di conservazione.

LIVELLO DI PROTEZIONE - Il Ratto nero non beneficia di alcuna protezione legale (Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 2, c. 2).